

I LAVORATORI OGGI PRESIDIO DAVANTI ALLA REGIONE. IL SINDACO: SERVE CAUTELA

Siamo stanchi di sgambetti reciproci

— PADERNO DUGNANO —

UNA DELEGAZIONE di lavoratori della Lares ha bussato ieri mattina alle porte del municipio e domani sarà in presidio davanti alla Regione.

«La politica è ancora latitante, siamo stanchi degli 'sgambetti' reciproci tra una parte e l'altra a fronte di un problema che rimane grave. Abbiamo bisogno di risposte», sottolinea Angelo Lupi del comitato dei lavoratori.

«L'impegno da parte nostra non è mai venuto meno — ribadisce il sindaco Marco Alparone — Il principale problema oggi rimane

il prolungamento della cassintegrazione che la curatela vincola alla presentazione di un progetto. Se questo progetto ci sarà e sarà concreto, io ci sono. Il Comune non si tira certo indietro. Ma al contempo siamo molto attenti, abbiamo vissuto un'esperienza drammatica a Paderno. Sono state incensate persone in passato e ci si è trovati in questa situazione, non penso ci sia stata malafede ma che sia necessaria la dovuta cautela. Si è parlato di miracoli, io penso che li possa fare solo il buon Dio e che spesso servano non una, ma cinque radiografie. Comunque se questo progetto sarà concreto, speriamo possa svi-

lupparsi — conclude il sindaco — Abbiamo avuto ritorni positivi ma ovviamente procediamo con cautela pur nella consapevolezza che i tempi stringono. Per quanto mi riguarda ho piena fiducia nell'assessore provinciale Del Nero che ha dimostrato un'attenzione speciale alle problematiche di Lares e Metalli. La situazione oggi è questa: c'è una persona che sembra seria e che potrebbe essere interessata a sviluppare una realtà industriale. E c'è un obiettivo urgente: garantire almeno uno scivolo e assistenza a queste famiglie. Su questo dobbiamo lavorare tutti».

Simona Ballatore